



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2019, il giorno 03, del mese di Settembre alle ore 10:00, nella sede della Provincia, il Presidente FRATTO GABRIELE ANTONIO, con la partecipazione del Segretario Generale BAGNATO FRANCESCA, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

PROT. GEN. N. 22803/2019 DECRETO N. 96

**COMUNE DI CESENA - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA AT4A 12/18 LOCALITA' CASE GENTILI E45 VIA DISMANO, IN VARIANTE AL PRG:
- ESPRESSIONE DEL PARERE IN MERITO ALLA COMPATIBILITA' DELLE PREVISIONI CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' LOCALE DEL TERRITORIO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008; - DECISIONE IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.**

IL PRESIDENTE

Su proposta del Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

Vista la richiesta del Comune di Cesena relativa al “*Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata denominato AT4a 12/18 località Case Gentili – E45 – Via Dismano in variante al PRG*”, trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in data 08/03/2019 ed assunta al prot. prov.le n. 6464 di pari data volta a richiedere a questa Amministrazione i seguenti pareri di competenza:

- *Espressione delle osservazioni ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15, comma 5 della L.R. 47/1978 e ss.mm.ii. e dell'art. 3 L.R. 46/1988 e ss.mm.ii.;*
- *Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii.;*
- *Espressione parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;*

Premesso che il Comune di Cesena è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) approvato dalla Giunta Provinciale ai sensi dell'art.14 della L.R. 47/1978 e ss.mm.ii. con deliberazioni n. 55283/348 del 29/07/2003, n. 22633/95 del 29/03/2005 e n. 165/41709 del 08/05/2007 e ss.mm.ii.;

Richiamato che:

- ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.R. 24/2017 nel corso della prima fase triennale del periodo transitorio (quindi entro il 01/01/2021), nelle more dell'approvazione del nuovo PUG, i Comuni possono avviare ed approvare i procedimenti relativi a piani particolareggiati di iniziativa pubblica o privata e altri strumenti attuativi del PRG, anche in variante di cui all'art. 3 LR 46/1988;
- sui piani attuativi la Provincia esprime, ai sensi dell'art.5 della LR 19/2008, il parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio (ex parere art.13 della L 64/1974) nell'ambito degli atti di assenso resi dalla Provincia stessa nel corso del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali;
- le osservazioni urbanistiche ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15, comma 5 della L.R. 47/1978 e ss.mm.ii. e dell'art. art. 3 LR 46/1988 e ss.mm.ii, in relazione ai contenuti di variante al PRG;
- in base al combinato disposto dell'art.35, comma 1, e dell'art.6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006, come sostituiti dall'art. 1 del suddetto D.Lgs. 4/2008, il Piano in oggetto è sottoposto alla “*Verifica di assoggettabilità a VAS*” di cui all'art. 12 del novellato D.Lgs. 152/2006;
- la legislazione vigente l'Amministrazione provinciale è individuata quale autorità competente per la decisione sulla verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la Provincia, in qualità di autorità competente, sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;

Dato atto che:

- l'Amministrazione Comunale, con nota assunta al prot. prov.le n. 7866 del 28/03/2018 ha richiesto a questa Provincia la partecipazione alla Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e ss.mm.ii. per una consultazione preventiva;
- l'Amministrazione Comunale, con nota assunta al prot. prov.le n. 26546 del 12/10/2018 ha richiesto a questa Provincia la partecipazione alla seconda Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e ss.mm.ii. per una consultazione preventiva, e in seno a detta Conferenza sono stati espressi i seguenti pareri consultivi dei vari soggetti partecipanti:
parere espresso da ARPAE prot. n. 17429 del 09/10/2018;
parere espresso da AUSL Cesena prot. n. 2018/0285277/P del 13/11/2018;
parere espresso da Comune di Cesena prot. n. 125419 del 12/11/2018;

parere Consorzio di Bonifica della Romagna prot. n. 33907 del 14/11/2018;
parere HERA LUCE prot. n. 805b/18 del 14/11/2018;
parere espresso da Comune di Cesena prot. n. 118790/351 del 23/10/2018;
parere espresso da Comune di Cesena prot. n. 126819/486 del 15/11/2018;
parere gruppo HERA prot. n. 95763 del 19/10/2018 – INRETE prot. n. 32859 del 19/10/2018;
parere espresso da Comune di Cesena prot. n. 133461/351 del 30/11/2018;
parere ANAS prot. n. 54816-P del 30/01/2019;

Preso atto che il piano urbanistico in oggetto è stato posto in deposito, a libera visione del pubblico, presso l'Amministrazione Comunale - Settore Governo del Territorio Servizio Associato Attuazione Urbanistica - PEEP, a decorrere dal 04/03/2019 per 30 gg. consecutivi;

Visti gli elaborati relativi al PUA in oggetto acquisiti in data 08/03/2019 al prot. prov.le n.6464 di pari data: elaborati da PRG:

relazione;

elaborato PS 2.1.4-8: stralcio cartografico della tavola dei sistemi stato vigente stato modificato;

elaborati da PUA:

<i>allegato 0</i>	<i>elenco degli elaborati;</i>	<i>(aggiornamento febbraio 2019)</i>
<i>tav.01:</i>	<i>stralcio di PRG e rilievo plano-altimetrico;</i>	<i>(aggiornamento luglio 2018)</i>
<i>allegato 1.1:</i>	<i>elementi catastali;</i>	<i>(aggiornamento gennaio 2018)</i>
<i>allegato 1.2:</i>	<i>documentazione fotografica;</i>	
<i>tav.02:</i>	<i>analisi progettuale;</i>	<i>(aggiornamento settembre 2018)</i>
<i>tav.04:</i>	<i>profili e sezioni;</i>	<i>“</i>
<i>tav.05.1:</i>	<i>verde pubblico e fognatura bianca;</i>	<i>“</i>
<i>tav.05.2:</i>	<i>mobilità e sezioni stradali;</i>	<i>(aggiornamento luglio 2018)</i>
<i>tav.06:</i>	<i>aree da cedere;</i>	<i>(aggiornamento settembre 2018)</i>
<i>tav.07:</i>	<i>schema reti di HERA;</i>	<i>“</i>
<i>tav.08:</i>	<i>schema rete illuminazione pubblica;</i>	<i>(aggiornamento luglio 2018)</i>
<i>tav.09:</i>	<i>reti ENEL e TELECOM;</i>	<i>“</i>
<i>Allegato 9.1:</i>	<i>parere TELECOM, ENEL e Soprintendenza Archeologica;</i>	<i>(aggiornamento gennaio 2018)</i>
<i>allegato 11.1:</i>	<i>computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione all'interno del comparto;</i>	<i>(aggiornamento febbraio 2019)</i>
<i>allegato 11.2:</i>	<i>computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione all'esterno del comparto;</i>	<i>(aggiornamento luglio 2018)</i>
<i>allegato 12:</i>	<i>relazione tecnica;</i>	<i>(aggiornamento settembre 2018)</i>
<i>allegato 12.1:</i>	<i>relazione tecnica sull'invarianza idraulica;</i>	<i>(aggiornamento luglio 2018)</i>
<i>tav.12.1A:</i>	<i>invarianza idraulica delle aree pubbliche;</i>	<i>(aggiornamento luglio 2018)</i>
<i>tav.12.1B :</i>	<i>invarianza idraulica delle aree private;</i>	<i>“</i>
<i>allegato 13:</i>	<i>norme tecniche di attuazione;</i>	<i>(aggiornamento febbraio 2019)</i>
<i>allegato 15:</i>	<i>relazione di impatto acustico;</i>	<i>(aggiornamento luglio 2018)</i>
<i>allegato 16:</i>	<i>relazione geologica;</i>	<i>(aggiornamento gennaio 2018)</i>
<i>allegato 16.1:</i>	<i>sezioni stratigrafiche;</i>	<i>“</i>
<i>allegato 16.2:</i>	<i>asseverazione alla relazione geologica;</i>	<i>“</i>
<i>allegato 17.1:</i>	<i>rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità;</i>	<i>(aggiornamento luglio 2018)</i>
<i>allegato 17.2:</i>	<i>risposta alle prescrizioni della Provincia Forlì-Cesena relative alla procedura di screening;</i>	<i>(aggiornamento gennaio 2018)</i>
<i>allegato 18:</i>	<i>schema di convenzione;</i>	<i>(aggiornamento febbraio 2019)</i>
<i>allegato 19:</i>	<i>dichiarazione relativa alle norme di prevenzione incendi;</i>	<i>(aggiornamento gennaio 2018)</i>

Dato atto che:

- in data 02/04/2019 con prot. prov.le n. 9202 è stata inviata al Comune da questa Provincia una richiesta di integrazioni;
- il Comune ha trasmesso gli elaborati integrativi richiesti in data 05/06/2019 acquisiti al prot. prov.le n. 15455 del 05/06/2019, nello specifico:

CD;

<i>allegato 16.2</i>	<i>asseverazione alla relazione geologica;</i>	<i>(aggiornamento maggio 2019)</i>
<i>allegato 16.3</i>	<i>integrazioni alla relazione geologica;</i>	<i>(aggiornamento maggio 2019)</i>
<i>tav.04:</i>	<i>profili e sezioni;</i>	<i>(aggiornamento maggio 2019)</i>

Constatato che gli elementi salienti che caratterizzano la variante al PRG sono riferibili esclusivamente alla possibilità di costruire manufatti in confine di zone inedificate anziché rispettare la distanza di mt. 7 prevista al parametro D1 dell'art. 7,02 delle NdA del PRG.

Constatato che gli elementi salienti che caratterizzano il piano attuativo in oggetto sono così descrivibili:

Inquadramento urbanistico:

- l'area in esame è classificata nel PRG 2000 come “*Città da trasformare AT4a – Area di cintura a destinazione prevalentemente polifunzionale*”, ed è regolata dagli artt.42 e 46 delle Norme di Attuazione di PRG, con una Superficie Territoriale (*da rilievo*) di circa mq.70.220;
- il terreno interessato oggetto del piano è censito al catasto terreni del Comune di Cesena al foglio 75 mappali 122-642-644-646-648-83-84-85-655-657(parte)-658-86-304(parte)-624(parte)-625(parte)-664(parte) con una superficie catastale pari a 70.581 mq. di proprietà della ditta Orogel Società Cooperativa Agricola;

Dati tecnici e conoscitivi:

- l'area è ubicata tra Via Dismano e Via Fossa, in prossimità del raccordo fra l'E45 e la secante di Pievestina e a circa 750 m. a valle dell'asse ferroviario Bologna-Ancona e in sinistra idrografica del Fiume Savio
- si tratta di un'area agricola pianeggiante coltivata a seminativo, e sarà in ampliamento al comparto adiacente in fase di costruzione;
- l'impianto urbanistico prevede:
 - a) un nuovo innesto sulla Via Dismano che da origine ad un asse viario su cui poggia l'intera viabilità secondaria;
 - b) la costruzione di una semi rotatoria sull'asse viario sopra menzionato per consentire il ritorno dei mezzi, anche quelli pesanti;
 - c) due lotti separati e distinti: uno dedicato ad attività produttive ed uno dedicato all'insediamento di laboratori di ricerca ed analisi dei prodotti, dell'auditorio, della cucina sperimentale con le aule didattiche e dell'eventuale mensa aziendale.
 - l'area di trasformazione è gravata dai seguenti vincoli:
 - a) fascia di rispetto stradale profonda mt. 20 nel tratto di area attestato su Via Dismano;
 - b) fascia di rispetto nei confronti della E45 profonda mt. 40 nella parte retrostante il lotto;
 - c) fascia di rispetto dovuta all'attraversamento in diagonale sul lotto dell'elettrodotto dell' ENEL;
 - d) fascia di rispetto generata dalla captazione di un pozzo sul lato sud;
 - i sotto servizi presenti sono:
 - a) la rete duale dell'acquedotto è presente nella via Dismano con due tubi Ø 200 PN 10 e in via Fossa con una condotta in P.V.C. Ø 110
 - b) la rete delle acque reflue è presente nella via Dismano con un collettore in gres Ø 400;
 - c) la rete del gasdotto è presente in Via dell'Arrigoni con una condotta in Acc, DN 150 di 4ª specie ed in Via Fossa con due condotte: una in Acc. DN 150 di 4ª specie e una in Acc. DN 65 di 6ª specie;
 - d) la rete delle fibre ottiche è presente nella Via Dismano con un tritubo Ø 50;
 - e) la rete dell'ENEL è presente con una linea di MT in Via dell'Arrigoni e con una linea, sempre in MT in Via Fossa;
 - f) la rete telefonica è presente in Via Dismano e in Via Fossa;
 - g) la rete della fognatura bianca è presente su Via Dismano con un collettore del Consorzio di Bonifica, denominato “*Dismano*” eseguito con elementi scatolari larghi cm 160 alti cm 100 e su Via Fossa è presente con uno scolo denominato “*Salvi*” sempre del Consorzio di Bonifica;
 - il progetto prevede opere di urbanizzazione fuori comparto
 - è prevista un'isola ecologica lungo la nuova viabilità, in prossimità dell'area a parcheggio, all'interno di un'aiuola verde;
 - il progetto (*tavola 6*) prevede le seguenti aree da cedere per una superficie pari a **mq.42.896**:
 - *verde pubblico standard* mq. 10.684

- *verde da compensazione* mq. 20.775
- *aiuole stradali* mq. 1.169
- *occupate da fossi* mq. 1.178
- *dedicate parcheggio pubblico* mq. 5.404
- *dedicate a strade e marciapiedi* mq. 3.635
- *occupate da cabina ENEL* mq. 15
- *occupate da isola ecologica* mq. 36
- il progetto (*tavola 5.1*) prevede una vasca di laminazione profonda **cm. 30** con una superficie pari a **mq.1.119** ed una capienza di **mc.295**. Situata sul lato sud del comparto che prevede una recinzione metallica o una staccionata;
- il progetto (*tavola 5.1*) prevede la piantumazione di n. 82 alberi e n.146 arbusti e il collocamento di arredi per verde pubblico. Le aree verdi pubbliche coprono il 45% della superficie territoriale e sono collegate tra loro attraverso percorsi pedonali.

Contenuti del Rapporto ambientale

Il Rapporto preliminare analizza in modo esaustivo gli impatti della trasformazione prevista in relazione ad ogni singola componente ambientale verificando i seguenti sistemi ambientali: aspetti relativi allo screening delle aree di trasformazione di Pievesestina, componente acqua (contenimento delle prime piogge, potenziali allagamenti consumi, acquedotto), invarianza Idraulica e fognature bianche, consumi energetici, produzione dei reflui e dei rifiuti, emissioni in atmosfera, fonti rumorose, stime occupazionali, traffico indotto, Paesaggio e componente ecologica.

Conclusioni: Il Rapporto Ambientale argomenta e conclude che il progetto non comporta nessun particolare impatto significativo sulle componenti ambientali e si considera pienamente compatibile pertanto l'approvazione del Piano e la realizzazione del comparto possa essere esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Verificato l'iter amministrativo:

Il Piano attuativo in variante al PRG, secondo le procedure di cui all'art. 3 della L.R. 46/1988 e ss.mm.ii., risulta corretto e regolare sotto il profilo amministrativo.

Verificata la completezza degli atti:

Il Piano attuativo in variante al PRG, risulta completo di tutti gli elementi costitutivi e di tutti i pareri, la cui trasmissione all'ente competente è per il Comune obbligatoria:

- con nota assunta al Prot. Prov. n. 6464 del 08/03/2019 è stata prodotta la dichiarazione del Dirigente attestante del Settore Governo del Territorio Servizio Associato Attuazione Urbanistica - PEEP del Comune di Cesena che il territorio comunale interessato dallo strumento urbanistico adottato non interessa aree:
 - che il territorio comunale interessato dallo strumento urbanistico non è sottoposto al vincolo stabilito di cui al titolo IV della legge n. 445 del 09/07/1908 inerente il “Consolidamento di frane minaccianti abitati e trasferimenti di abitati in nuova sede”;
 - che il territorio comunale interessato dallo strumento urbanistico non è sottoposto al regime di cui all'art. 1 del RD n. 3267 del 30/12/1923 ad oggetto “Vincolo per scopi idrogeologici”;
 - che il territorio comunale interessato dallo strumento urbanistico non è all'interno di zone dichiarate bellezze naturali ai sensi della Legge n.1497 del 29/06/1939;
 - che il territorio comunale interessato dallo strumento urbanistico non è all'interno di zona territoriale omogenea “A” o in area di interesse ambientale;
- Il Comune ha dichiarato altresì l'avvenuta comunicazione del Piano Particolareggiato in variante alle competenti autorità militari.

Verificata l'acquisizione del parere favorevole con condizioni ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) L.R. 4 maggio 1982, n. 19, come sostituito dall'art. 41 della L.R. 25.11.2002, n. 31, in ordine

all'accertamento della compatibilità dello strumento urbanistico con la tutela dell'ambiente e la difesa della salute dei lavoratori in atti al prot. prov.le n. 29949 del 14/11/2018.

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Nazionale;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1322 del 22/12/1999;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (PSRI) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po);
- Piano aria integrato regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 115 del 11 aprile 2017;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006 e sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010;
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 71491/150 del 30/07/2007;
- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004;
- Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (PGQA), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 84071/175 del 24/09/2007;

Vista inoltre:

- la Variante al PIAE approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- la Variante al PTCP predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della L.R.20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

Visto infine:

- la L.R. 24/2017 *“Disciplina Regionale sulla Tutela e l'Uso del Territorio”*;
- la Circolare Regionale prot PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante *“Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) – Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli enti territoriali”*;

CONSIDERATO

A) Inquadramento geologico ed espressione parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (ex art. 13 della L. 64/74).

L'area è ubicata a Nord del centro storico di Cesena, a valle della ferrovia Bologna - Ancona, ad una quota di circa 31 m. slm., in zona di pianura alluvionale. I terreni sono costituiti da sedimenti continentali di origine fluviale, di età olocenica, a distribuzione lenticolare o canalizzata. In particolare, le indagini eseguite (prove CPTU e carotaggi continui) hanno evidenziato la presenza di alluvioni argilloso - limose, con subordinati livelli sabbiosi. A circa 25 metri di profondità è stato rilevato il primo livello ghiaioso, dello spessore di 5 – 7 metri.

A causa della presenza di alcuni livelli sabbiosi, è stata svolta una analisi semplificata del rischio di liquefazione dei terreni di fondazione. **L'analisi evidenzia un rischio definibile tra BASSO e MODERATO, con un indice di rischio potenziale massimo pari a 4,6, con un cedimento atteso di circa 6 cm. Pur considerando la scarsa rilevanza stratigrafica, per continuità laterale e spessore, di tali livelli, questi valori dovranno essere considerati nella fase di calcolo progettuale.**

La prova di registrazione di microtremori con metodologia HVSR, ha evidenziato un contrasto di impedenza alla frequenza di circa 1,2 Hz, probabilmente coincidente con la base del livello ghiaioso. **Sempre in fase di calcolo progettuale, andrà quindi verificata la non sovrapposizione di tale frequenza con il periodo proprio della struttura, per evitare fenomeni di doppia risonanza.**

Le caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione, definite in maniera preliminare mediante i risultati delle prove effettuate, non evidenziano particolari problematiche ed i cedimenti calcolati risultano generalmente assorbibili dalle strutture.

In materia di rischio idrogeologico, l'area è **zonizzata come “Art. 6 – Area di potenziale allagamento” nelle Tavole del Rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, con tirante idrico di riferimento di 50 cm, e pertanto soggetta alla relativa normativa**, che prevede, ad esempio, l'imposta del piano campagna al di sopra del livello massimo del tirante idrico. Le analisi non hanno evidenziato la presenza di altre problematiche di tipo idrogeologico.

Il Servizio scrivente, sulla base dei dati contenuti nella relazione geologica, con integrazioni, a firma del Dott. Geol. Gianluca Benedetti, esprime **parere favorevole** nei confronti del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, con la seguente prescrizione:

A.1 In fase di calcolo progettuale, andranno tenuti in debito conto i risultati emersi dalle analisi di liquefazione e di microzonazione sismica dell'area.

B) Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Rilevato che i termini per l'espressione delle eventuali riserve di cui all'art. 15, comma 5 della L.R. 47/1978 e ss.mm.ii. e dell'art. 3 LR 46/1988 e ss.mm.ii., in relazione ai contenuti di variante al PRG sono terminati in data 04/08/2019 si considerano “valutati positivamente” i contenuti della variante stessa, ma si suggerisce all'Amministrazione comunale di rendere più espliciti i contenuti di variante indicando anche nella scheda d'ambito la possibilità prevista di edificazione in confine.

Ciò posto si da atto che, ai fini di un confronto sul proposto esito della verifica di assoggettabilità a VAS del PUA in oggetto, sulla base di quanto previsto dall'art. 12, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in data 28/09/2019 prot. prov.le n. 22693/2019 è stata inoltrata all'Amministrazione Comunale la bozza conclusiva dell'atto da sottoporre al Presidente dell'Amministrazione Provinciale;

Atteso che in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell' art. 12 del suddetto D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale da consultare:

- Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (**A.R.P.A.E**) Sezione Provinciale di Forlì– Cesena in maniera congiunta con l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Cesena (**A.U.S.L.**) Dipartimento Sanità Pubblica;

Visto che il Comune ha trasmesso a tali Enti il “Rapporto Ambientale preliminare”;

Dato atto che:

- **A.R.P.A.E.** Sezione Provinciale di Forlì – Cesena in maniera congiunta con l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Cesena **A.U.S.L.** Dipartimento Sanità Pubblica con nota assunta al Prot. Prov.le . n. prot. prov.le n. 29949 del 14/11/2018 ha espresso parere favorevole;

Valutata, in rapporto alla entità e natura delle opere del PUA in oggetto, complessivamente esaustiva la trattazione contenuta nel rapporto preliminare;

Ritenuto di poter convenire con la stessa Amministrazione procedente sulla non assoggettabilità della presente variante a procedura di VAS, esclusa anche dagli stessi soggetti ambientali con la seguente prescrizione:

Microclima

B.1) Si ritiene necessario che l'Amministrazione comunale assicuri l'ombreggiatura efficace di tutti i parcheggi sia pubblici che pertinenziali, attraverso la piantumazione lungo gli stalli di opportune essenze arboree.

Ritenuto, tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale sopra richiamati, che il “**Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata denominato AT4a 12/18 località Case Gentili – E45 – Via Dismano in variante al PRG**” del Comune di Cesena, possa essere escluso dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008, alle condizioni sopra definite;

Dato atto che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Dato atto inoltre che nell'attività istruttoria della procedura in oggetto hanno partecipato, oltre al responsabile del procedimento, altri componenti del Servizio, al fine di perseguire l'obiettivo di rafforzare la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Richiamato l'art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Richiamato, altresì, l'art. 21-quater della L. n. 241/1990;

Dato atto che, in osservanza dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sono stati resi i pareri, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, espressi:

- dal Dirigente del Servizio Tecnico, Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti, in merito alla regolarità contabile;

Dato atto infine che il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di Cesena di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

Richiamate le premesse narrative;

DECRETA

1. di esprimere in riferimento al “Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata denominato AT4a 12/18 località Case Gentili – E45 – Via Dismano in variante al PRG” del Comune di Cesena, parere favorevole, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, ai sensi dell’art. 5 della L.R. 19/2008, con la prescrizione indicata al punto da A.1 della soprastante parte A);
2. di esprimere, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., una valutazione ambientale positiva, alla condizione di cui al punto B.1 illustrata nella parte narrativa B) del presente atto;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Cesena ed al Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale per il seguito di competenza.

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale.



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

(Protocollo n. 32803 del 29/08/2019)

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

☒ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Li, 29/08/2019

IL DIRIGENTE

(ing. Stefano Rastelli)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Mauro Maredi - Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti

☐ Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

☐ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Li,

IL DIRIGENTE

(Dr. Mauro Maredi)

☒ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li, 29/08/2019

IL DIRIGENTE

(Dr. Mauro Maredi)

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

IL PRESIDENTE

FRATTO GABRIELE ANTONIO

IL SEGRETARIO GENERALE

BAGNATO FRANCESCA